



COMUNE DI CAMPOREALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°43 del Reg. Del 21-06-2023	OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. "Documento Unico di Programmazione" 2023 - 2025.
---------------------------------	---

L'anno duemilaventitre, il giorno VENTUNO del mese di GIUGNO, alle ore 18:42 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di I convocazione e con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME E NOME	P	A
GIACONE GIUSEPPE	X	
CIACCIO NICOLA	X	
NEGLIA GIOVANNA MARIA	X	
PISCIOTTA EMANUELE	X	
MISTRETTA PASQUALE	X	
SPERA FRANCESCA	X	
FERRARELLA VITO	X	
RIZZUTO ADRIANA	X	
MONTALBANO LUIGI MARIA	X	
VACCARO GIOVANNI	X	
ALMERICO VINCENZA		X
MAGGIO FLAVIA	X	

Presiede la seduta il Sig. Giuseppe Giacone, Presidente del Consiglio;  
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Dorian Nastasi;  
Il Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a discutere sull'argomento in oggetto specificato.

SCRUTATORI: FERRARELLA - MISTRETTA - MAGGIO



# COMUNE DI CAMPOREALE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. "Documento Unico di Programmazione" 2023 – 2025;

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regione, province, comuni ed enti del SSN);

- il D. Lgs. 10.08.2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. N. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. N. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali con le nuove regole della contabilità armonizzata;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. 126/2014 e dall'art. 1, comma 510, della L. n. 190/2014, a mente dei quali:

*"1. Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*

*" 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario";*

Visto l'art. 162 del TUEL, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D. Lgs. 23 .06.2011 n. 118 e successive modifiche;

Visto il principio contabile applicato della programmazione di cui all'all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del D.U.P. semplificato;

Rilevato che il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l'obiettivo a cui la totalità dell'azione amministrativa e gestionale deve tendere;

Preso atto che non esiste uno schema-tipo del Documento Unico di Programmazione sebbene sia evidente, dalla lettura del richiamato Principio della Programmazione di Bilancio, che il Documento debba sviluppare le linee programmatiche del Sindaco, inquadrandole all'interno delle Missioni di Bilancio;



**Dato atto**, altresì, che lo schema di D.U.P. allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

**Constatato** che, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, il Comune di Camporeale non è tenuto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, avendo una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti;

**Vista** la delibera della giunta Municipale n.48 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2023/2025;

**Vista** la delibera n 63 del 24/05/2023 con la quale è stata modificata ed integrata la delibera di Giunta Municipale n 48 del 03/05/2023 in quanto è stata inserita apposita sezione dedicata specificatamente ai finanziamenti PNRR;

**Ritenuto** necessario procedere all'approvazione del D.U.P. 2023/2025;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- l'O.R.EE.LL.;
- lo Statuto Comunale;

#### PROPONE

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione Economico-finanziaria del Comune di Camporeale per il triennio 2023/2025, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di prendere atto che l'allegato documento contabile ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale dell'ente, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;

3. Di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune – Amministrazione trasparente;

4. Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 447).

Il Responsabile del Settore Finanziario

FTO Rag. Antonella Lipari

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis comma 1 – del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*

*Camporeale, 01-06-2023*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

*F+O* Rag. Antonella Lipari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.*

*Camporeale, 01-06-2023*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

*F+O* Rag. Antonella Lipari





COMUNE DI CAMPOREALE

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023-2024-2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

## ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**



## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
  - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
  - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**



## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il Comune di Camporeale è un piccolo centro agricolo della provincia di Palermo, con una superficie di 3872 chilometri quadrati, è posto nella parte orientale del Val di Mazara, a confine delle provincie di Agrigento, Trapani e Palermo. Distante 45 Km da Palermo, si trova a 440 m sul livello del mare, e alle falde delle colline: Cozzo di Cipolla, Cresta di S.Cosimo e Spezzapignatte (m 610), che sovrastano l'amena pianura di Mandriana e lo difendono dai venti. Il panorama che si presenta al visitatore è meraviglioso: colline, monti, pianure, da cui si scorgono i paesi limitrofi. All'orizzonte si scorge, da Corleone a Salemi, una meravigliosa catena di montagne che circondano da tutte le parti il territorio di Camporeale. Il paese ha un'economia basata sull'agricoltura, la lavorazione del legno (Pregevoli alcuni lavori



artigianali in legno di buona qualità) e oggi, con i suoi 1112 ettari di vigneti censiti dall'ISTAT nel 1990, Camporeale risulta comunque essere uno dei comuni maggiormente visitato della provincia, segno d'una significativa ripresa dell'attività enologica ( da segnalare la presenza della famosa industria enologica "Tenute Rapitalà" , "Valdibella", "Alessandro di Camporeale"). Scarsissima, di contro, la presenza di altre colture arboree ( agrumi, frutteti vari), mentre su 2714 ettari di seminativi quai 2000 sono costituiti da solo frumento. Da non sottovalutare gli uliveti ( per la produzione dell'olio), grazie al clima e al terreno, ci offrono un prodotto delicato ma allo stesso tempo deciso. Il patrimonio zootecnico, discretamente, annovera 4760 capi ovini. A Camporeale risiedono 3146 abitanti alla data del 31/12/2020.

#### Risultanze della popolazione

Si riscontra nell'analisi dei dati della popolazione la costante diminuzione del numero di abitanti, dovuta ai pochi sbocchi occupazionali per le nuove generazioni.

**Dette condizioni costringono i giovani camporealesi ad emigrare all'interno della nazione ed anche all'estero.**

Popolazione legale al censimento del n. 0

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. 3.051 di cui:

maschi n. 1.508

femmine n. 1.543

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 115

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 353

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 509

in età adulta (30/65 anni) n. 1.429

oltre 65 anni n. 618

Nati nell'anno n. 19

Deceduti nell'anno n. 44

Saldo naturale: +/- -25

Immigrati nell'anno n. 48

Emigrati nell'anno n. 83

Saldo migratorio: +/- -35

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -60

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 5.649 abitanti

#### Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> 38

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 0

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 31,00

strade urbane Km 32,00

strade locali Km 30,00

itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato Si

Piano regolatore – PRGC – approvato Si

Piano edilizia economica popolare – PEEP No

Piano Insediamenti Produttivi – PIP Si

Altri strumenti urbanistici:

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. \_\_\_\_\_ (da descrivere)

Convenzioni n. \_\_\_\_\_ (da descrivere)

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 104

Scuole primarie con posti n. 210

Scuole secondarie con posti n. 148

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km 40,00

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> 0,000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1.260

Rete gas Km 53,50

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0

Veicoli a disposizione n. 3

Altre strutture:

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi locali vengono gestiti direttamente ad eccezione del servizio smaltimento rifiuti e manutenzione impianto di pubblica illuminazione che viene dato in appalto a ditte esterne.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società Alto Belice Ambiente S.p.A (dichiarata fallita con decreto n. 226/2014)

S.R.R. ATO 14 - Provincia PA Ovest - Soc. Cons. a.r.l.

Società Alto Belice Corleonese S.r.l.

AMAP

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

La situazione economico finanziaria dell'Ente consente la sostenibilità in termini di spesa delle previsioni previste in bilancio.-  
Situazione di cassa dell'ente

La situazione di cassa dell'Ente risulta positiva e non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di cassa da parte del

**Tesoriere.-**

Fondo cassa al 31/12/2021 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **6.397.226,34**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente) **5.394.533,59**  
 Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -1) **2.264.214,52**  
 Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -2) **2.412.494,11**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

**Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	5.679.989,79	0,00
2020	15.498,73	5.227.964,12	0,30
2019	20.606,74	5.037.686,94	0,41

**Debiti fuori bilancio riconosciuti anni 2019-2020-2021**

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	15.494,21
2020	178.331,77
2019	733.284,54

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato disavanzo di amministrazione per cui non si è reso necessario alcun piano di rientro.



Ripiano ulteriori disavanzi

Il comune di Camporeale da diversi esercizi risulta in avanzo di Amministrazione, per cui non si è reso necessario alcun ripiano.-

**4 – Gestione delle risorse umane**

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, ed alla sua evoluzione nel tempo si ritiene necessario adeguare la struttura rimodulando la dotazione organica prevedendo nel PIAO 2023/2025, anno 2023:

- assunzione di n. 1 assistente sociale a tempo indeterminato -part. time 18 ore settimanali ;
- n. 2 progressioni verticali, di cui n. 1 da ex B a ex C e n. 1 da ex C a ex D , mediante utilizzo delle risorse di cui all'art. c. 612 della legge 234/2021 (procedura transitoria) e, ove non sufficienti, con procedura ordinaria con oneri a carico del bilancio.
- assunzione per 12 mesi - part-time 18 settimanali di n. 1 Funzionario tecnico ex cat. D1 tramite procedura selettiva art. 110 del TUEL

Vengono inoltre confermati gli utilizzi a " scavalco" di eccedenza di n. 2 dipendenti di altri comuni, di cui n.1 Funzionario Tecnico ex cat. D1 per n. 6 ore settimanali e n. 1 Istruttore Tecnico cat. C1 per 18 ore settimanali.

Si da' atto che nell'Ente non sono presenti dipendenti in eccedenza e le funzioni dei settori sono garantite in ragione all'apporto del personale e che per l'anno 2023 l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero .

Ai sensi dell'art.109. 2° comma e dell'art.20, 10° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267 -TUEL e dell'art.34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative, allo stato attuale risultano conferite ai sotto elencati Funzionari:

DIPENDENTE	SETTORE
Responsabile Settore 1 Servizio Economico Finanziario e tributario	Rag. Antonella LIPARI
Responsabile Settore 2 Affari Generali e servizi alle persone	Segretario Comunale
Responsabile Settore 3 Tecnico Urbanistico- Suap e lavori Pubblici	Geom. Salvatore Catalano o altri in convenzione o contratto di collaborazione - Art. 1210 TUEL.
Responsabile Settore 4 Ordine Pubblico e Protezione Civile	Comando Polizia Municipale Candido Remiglio

## Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	26	26	0
Categoria B1	11	11	0
Categoria B3	7	7	0
Categoria C	27	27	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	73	73	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 73

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	1.862.929,40	42,56
2020	0	2.058.335,13	47,15
2019	0	2.213.471,23	47,61
2018	0	2.142.899,87	42,52
2017	0	2.130.748,37	44,73

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

Nelle previsioni di bilancio del triennio 2023/2025 risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica previste dalle norme vigenti.  
Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.



### ***UNIFICAZIONE IMU-TASI***

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di bilancio 2020), ai commi dal 738 al 742 ha istituito la nuova IMU con l'accorpamento alla stessa della TASI, basata solamente sui presupposti impositivi del possesso degli immobili.

### ***Imposta municipale propria – Imu***

La nuova IMU è ora disciplinata dai commi da 738 a 742 della legge 27/12/2019, n. 160.

In proposito, si segnala che l'Ente intende confermare l'aliquota ordinaria nell'importo minimo di legge;

La previsione complessiva del gettito Imu 2023, iscritta in bilancio, è quantificata in € 292.000,00, tenuto conto della banca dati in possesso dell'Ente, fermo restando che l'accertamento sarà effettuato per cassa.

### **RECUPERO EVASIONE IMU - TASI:**

#### ***Recupero evasione ImuTASI***

Si riportano i dati principali :

- IMU-TASI anni pregressi pari a € 300.000,00.

Tale importo comprende ruoli coattivi da emettere relativi ad accertamenti per anni precedenti.

Una quota è stata prevista a FCDE.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:**

L'Ente non ha istituito l'addizionale Comunale IRPEF

### **TASSA RIFIUTI – TARI:**

La TARI prevista nei bilanci di previsione 2023/2024/2025 risulta pari all'importo del piano economico finanziario dei rifiuti approvato per l'anno 2023. Una quota è stata prevista a fondo crediti.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamenti della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.955.831,28	2.567.838,84	2.238.057,66	2.267.231,00	2.238.227,00	2.214.727,00	
Contributi e trasferimenti correnti	3.197.150,58	3.038.709,11	3.410.953,54	3.523.843,30	3.219.266,00	3.088.913,23	
Extratributarie	74.982,26	73.441,84	246.100,00	328.500,00	205.500,00	205.500,00	3
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.227.964,12</b>	<b>5.679.989,79</b>	<b>5.895.111,20</b>	<b>6.119.574,30</b>	<b>5.662.993,00</b>	<b>5.509.140,23</b>	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.094,00	19.633,83	196.115,54	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.248.058,12</b>	<b>5.699.623,62</b>	<b>6.091.226,74</b>	<b>6.119.574,30</b>	<b>5.662.993,00</b>	<b>5.509.140,23</b>	-10
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	189.015,21	257.539,58	456.212,96	1.070.769,44	397.000,00	397.000,00	13
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	469.937,97	516.453,97	750.053,09	0,00	0,00	0,00	-10
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>658.953,16</b>	<b>773.993,55</b>	<b>1.206.266,05</b>	<b>1.070.769,44</b>	<b>397.000,00</b>	<b>397.000,00</b>	-11
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>5.907.011,30</b>	<b>6.473.617,17</b>	<b>7.797.492,79</b>	<b>7.690.343,74</b>	<b>6.559.993,00</b>	<b>6.406.140,23</b>	-1

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	Tributarie	5.041.640,50	2.598.519,08	5.373.397,16	
Contributi e trasferimenti correnti	3.186.334,03	3.195.927,89	4.435.739,92	4.011.129,31	- 9,572



Extratributarie	58.852,25	62.854,45	265.408,85	342.047,27	28,875
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.286.826,78</b>	<b>5.857.301,42</b>	<b>10.074.545,93</b>	<b>11.009.953,82</b>	<b>9,284</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>8.286.826,78</b>	<b>5.857.301,42</b>	<b>10.074.545,93</b>	<b>11.009.953,82</b>	<b>9,284</b>
Allen. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	351.978,70	67.334,25	941.269,86	851.312,99	- 9,556
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	250.256,48	250.256,48	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>351.978,70</b>	<b>67.334,25</b>	<b>1.191.526,34</b>	<b>1.101.569,47</b>	<b>- 7,549</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>8.638.805,48</b>	<b>5.924.635,67</b>	<b>11.766.072,27</b>	<b>12.611.523,29</b>	<b>7,185</b>

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,0000</b>	<b>0,0000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle tariffe esistenti senza alcun aumento della pressione tributaria.



**Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi nella predisposizione degli atti propedeutici necessari per le richieste dei finanziamenti messi a disposizione del governo nazionale e regionale.

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede il ricorso ad alcun indebitamento.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.567.838,84	2.125.000,00	2.125.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.038.709,11	3.118.347,12	3.071.597,56
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	73.441,84	168.100,00	168.100,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>5.679.989,79</b>	<b>5.411.447,12</b>	<b>5.364.697,56</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	681.598,77	649.373,65	643.763,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	7.658,39	5.914,80	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>673.940,38</b>	<b>643.458,85</b>	<b>643.763,71</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	154.651,52	75.437,66	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>154.651,52</b>	<b>75.437,66</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

**B – Spese**



### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle entrate corrente acquisibili onde evitare il mancato raggiungimento degli equilibri di bilancio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività finalizzandola alla copertura dei servizi essenziali e, ove possibile, compatibilmente con le risorse a disposizione assicurare altri servizi necessari, seppur non indispensabili, in particolare quelli a supporto delle fasce deboli della popolazione residente.-

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, ed alla sua evoluzione nel tempo si ritiene necessario adeguare la struttura rimodulando la dotazione organica prevedendo nel PIAO 2023/2025, anno 2023:

- assunzione di n. 1 assistente sociale a tempo indeterminato -part. time 18 ore settimanali ;
- n. 2 progressioni verticali, di cui n. 1 da ex B a ex C e n. 1 da ex C a ex D , mediante utilizzo delle risorse di cui all'art. c. 612 della legge 234/2021 (procedura transitoria) e, ove non sufficienti, con procedura ordinaria con oneri a carico del bilancio.
- assunzione per 12 mesi - part-time 18 settimanali di n. 1 Funzionario tecnico ex cat. D1 tramite procedura selettiva art. 110 del TUEL

Vengono inoltre confermati gli utilizzi a " scavalco" di eccedenza di n. 2 dipendenti di altri comuni, di cui n.1 Funzionario Tecnico ex cat. D1 per n. 6 ore settimanali e n. 1 Istruttore Tecnico cat. C1 per 18 ore settimanali.

Si da' atto che nell'Ente non sono presenti dipendenti in eccedenza e le funzioni dei settori sono garantite in ragione all'apporto del personale e che per l'anno 2023 l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero .  
**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Vedi deliberazione della G.M.n 47 del 03/05/2023 allegata.-



ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPOREALE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>(1)</sup>

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dete informazioni sono acquisite dal sistema (software) o rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma



**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPOREALE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Note  
(1) Breve descrizione del motivo

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Vedi delibera di G.M.n 10 del 10/02/2023 allegata.

**LAVORI PUBBLICI E PNRR**

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione dell'Ente nel piano di contributi erogati a pioggia. Il presente DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e, si intende di seguito definire i progetti finanziati dai fondi PNRR come obiettivi strategici da realizzare durante il mandato amministrativo.

Il Comune di Camporeale ed in particolare l'Ufficio tecnico - Settore Lavori Pubblici ha colto sin da subito le opportunità del PNRR, organizzando gli uffici in funzione della programmazione, delle scadenze e in funzione della sua rendicontazione. Questo ha consentito all'Ente di ottenere, ad oggi, i seguenti finanziamenti:

CUP B92F22000730006 Lavori di realizzazione di un centro comunale di raccolta (CCR) dei rifiuti urbani nell'area P.I.P. Piano Insediamenti Produttivi. - Avviso M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare-  
IMPORTO € 591.975,00

CUP B94H23000200006 Acquisto attrezzature sportive per attività all'aperto - Avviso M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1 Progetto Sport, e inclusione sociale  
IMPORTO € 30.000,00

CUP B92B23000030006 Realizzazione parco comunale - Avviso M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore I12.1

Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale IMPORTO €  
23.966,00

CUP B94H22000660006 Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica - Avviso M2C4 - Tutela del territorioe della  
risorsa idrica - I12.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni IMPORTO €  
50.000,00

Inoltre nel campo della digitalizzazione PA DIGITALE 2026 sono stati richiesti i seguenti finanziamenti:

CUP B91C23000060006 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza - Avviso M1C1 - Abilitazione al cloud per le PA locali, I 1.2

IMPORTO € 72.828,00

CUP B51F2200789006 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza - Avviso M1C1 - Dati e interoperabilità, misura 1.3.1.

IMPORTO € 10.172,00

CUP B91F23000240006 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Avviso M1C1 - Servizi digitali e esperienza dei cittadini, I  
1.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE Finanziamento richiesto € 14.000,00. Ad oggi non è  
stato ancora assegnato il finanziamento.



ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPOREALE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>(1)</sup>

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E o alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma.



**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPOREALE**

**ELENCO OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di intervento dell'opera	Altre ultime quote stanziate approvate	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessive lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utile/risparmio/penale dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione e stato di espropriazione per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 181 del Codice	Vantata ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete	
		Tabella B.1	Tabella B.2		005	002												003

- Note**
- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra. È obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
  - (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
  - (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
  - (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D.
- Tabella B.1**
- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
  - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per la cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
  - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
  - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- Tabella B.2**
- a) nazionale
  - b) regionale
- Tabella B.3**
- a) mancanza di fondi
  - b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
  - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
  - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
  - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
  - e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario
- Tabella B.4**
- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano orientati oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
  - b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano orientati oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non susseguendo allo stato, la condanna di rinvio degli stessi (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
  - c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati colaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)
- Tabella B.5**
- a) prevista in progetto
  - b) diversa da quella prevista in progetto



**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPOREALE**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

An. 21, comma 5 e art. 191 del D. Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice NUTS			Localizzazione = CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo contabile ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili e articolo (1) comma 1	Già iscritto in programma di attuazione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo di spesa e se immobile destinato da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inesplicabile dell'opera	Valore stimato						
				Reg	Porr	Com						2023	2024	2025	Totale			
				Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3						Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00		

**Note**  
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile o designata dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
**Tabella C.1**  
 1 no  
 2 parziale  
 3 totale  
**Tabella C.2**  
 1 no  
 2 sì, cessione  
 3 sì in diritto o podmento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione  
**Tabella C.3**  
 1 no  
 2 sì, come valorizzazione  
 3 sì, come alienazione  
**Tabella C.4**  
 1 cessione della locataria dell'opera ad altro ente pubblico  
 2 cessione della locataria dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 3 vendita al mercato privato





ALLEGATO I – SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPOREALE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note  
(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma  
Tabella E.1  
ADN – Adeguamento normativo  
AMB – Qualità ambientale  
COP – Completamento Opere Incompiute  
CPA – Conservazione del patrimonio  
MIS – Miglioramento e incremento di servizio  
URB – Qualità urbana  
VAB – Valorizzazione beni vincolati  
DEM – Demolizione Opere Incompiute  
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili  
Tabella E.2  
1 progetto di fattibilità tecnico – economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
2 progetto di fattibilità tecnico – economica "documento finale"  
3 progetto definitivo  
4 progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPOREALE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto <sup>(1)</sup>
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Nota  
(1) Breve descrizione dei motivi

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento.

- Lavori di realizzazione del progetto Piazza e riqualificazione urbana.-

<b>C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa</b>
--

Gli equilibri di bilancio risultano assicurati come risulta dai prospetti contabili.-  
In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento della gestione finanziaria.-



**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.900.357,17		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.119.574,30 0,00	5.662.993,00 0,00	5.509.140,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.003.991,60 0,00 338.400,00	5.576.810,30 0,00 338.400,00	5.494.857,53 0,00 338.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		85.000,00 0,00 0,00	86.000,00 0,00 0,00	14.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			30.582,70	182,70	182,70
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		30.582,70	182,70	182,70
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(2)</sup></b>			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	588.000,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.070.769,44	397.000,00	397.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.582,70	182,70	182,70	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.689.352,14 0,00	397.182,70 0,00	397.182,70 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
		<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			0,00	0,00	0,00

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rafforzamento dell'attività di riscossione dei residui attivi dei tributi comunali il cui tasso di riscossione risulta particolarmente basso.-



**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025**

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.500.357,17								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		588.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.656.777,24	2.267.231,00	2.238.227,00	2.214.727,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.972.131,44	6.003.691,00	5.576.810,30	5.404.857,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.011.129,31	3.523.843,30	3.210.266,00	3.088.913,23	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.205.696,37	1.689.352,14	397.182,70	397.182,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	342.047,27	328.502,05	205.500,00	205.500,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	851.312,99	1.070.769,44	397.000,00	397.000,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	<b>11.861.266,81</b>	<b>7.190.343,74</b>	<b>6.059.993,00</b>	<b>5.906.140,23</b>	<b>Totale spese finali</b> .....	<b>9.177.827,81</b>	<b>7.693.043,14</b>	<b>5.973.993,00</b>	<b>5.802.040,23</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	250.256,48	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	85.000,00	85.000,00	85.000,00	14.100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi a partite di giro	5.425.116,00	5.342.000,00	5.342.000,00	5.342.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi a partite di giro	5.425.324,52	5.342.000,00	5.342.000,00	5.342.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>18.040.639,89</b>	<b>13.032.343,74</b>	<b>11.901.993,00</b>	<b>11.748.140,23</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>15.188.152,33</b>	<b>13.620.343,74</b>	<b>11.901.993,00</b>	<b>11.748.140,23</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>24.940.997,06</b>	<b>13.620.343,74</b>	<b>11.901.993,00</b>	<b>11.748.140,23</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>15.188.152,33</b>	<b>13.620.343,74</b>	<b>11.901.993,00</b>	<b>11.748.140,23</b>
Fondo di cassa finale presunto	9.752.844,73								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.  
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.  
\* Indicare gli anni di riferimento.

**D – Principali obiettivi delle missioni attivate**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione



(descrivere solo le missioni attivate)

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>



- MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**
- MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**
- MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**
- MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**
- MISSIONE 19 Relazioni internazionali**
- MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**
- MISSIONE 50 Debito pubblico**
- MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**
- MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.192.308,77	265.878,00	0,00	2.458.186,77	1.938.368,00	55.600,00	0,00	1.993.968,00	1.943.691,00	55.600,00	0,00	1.999.291,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	263.650,00	8.315,00	0,00	271.965,00	255.450,00	6.375,00	0,00	261.825,00	255.630,00	6.315,00	0,00	261.945,00
4	485.300,00	1.000,00	0,00	486.300,00	493.800,00	1.000,00	0,00	494.800,00	493.800,00	1.000,00	0,00	494.800,00
5	83.700,00	0,00	0,00	83.700,00	56.700,00	0,00	0,00	56.700,00	56.700,00	0,00	0,00	56.700,00



6	24.500,00	110.000,00	0,00	134.500,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
7	31.500,00	0,00	0,00	31.500,00	31.500,00	0,00	0,00	31.500,00	31.500,00	0,00	0,00	31.500,00
8	88.369,23	477.174,14	0,00	510.540,37	79.366,23	283.207,70	0,00	362.573,93	79.369,23	283.207,70	0,00	362.573,93
9	674.031,00	641.075,00	0,00	1.315.006,00	676.387,00	0,00	0,00	676.387,00	676.387,00	0,00	0,00	676.387,00
10	299.000,00	100.000,00	0,00	445.000,00	765.000,00	45.000,00	0,00	310.000,00	265.000,00	45.000,00	0,00	310.000,00
11	39.800,00	2.000,00	0,00	41.800,00	79.300,00	1.000,00	0,00	30.000,00	28.300,00	1.000,00	0,00	30.000,00
12	1.311.646,53	50.000,00	0,00	1.361.646,53	1.256.333,00	5.000,00	0,00	1.261.333,00	1.256.333,00	5.000,00	0,00	1.261.333,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	99.253,27	0,00	0,00	99.253,27	99.253,27	0,00	0,00	99.253,27	13.600,00	0,00	0,00	13.600,00
15	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	28.200,00	0,00	0,00	28.200,00	28.200,00	0,00	0,00	28.200,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	370.535,80	0,00	0,00	370.535,80	368.927,78	0,00	0,00	368.927,78	368.330,30	0,00	0,00	368.330,30
50	9.000,00	0,00	85.000,00	94.000,00	0,00	0,00	86.000,00	94.000,00	7.000,00	0,00	14.100,00	21.100,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	5.342.000,00	5.342.000,00	0,00	0,00	5.342.000,00	5.342.000,00	0,00	0,00	5.342.000,00	5.342.000,00
TOTALI	6.003.391,68	1.689.351,14	5.327.000,00	13.020.343,74	5.576.810,30	397.197,70	5.979.008,00	11.901.993,80	5.494.857,53	397.182,70	5.856.100,00	11.748.140,23

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	2.812.070,00	718.698,40	0,00	3.531.669,20
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	287.730,79	22.566,26	0,00	310.297,05
4	583.768,79	1.000,00	0,00	584.768,79
5	123.000,30	0,00	0,00	123.000,30
6	44.500,00	260.375,11	0,00	304.875,11
7	38.800,00	0,00	0,00	38.800,00
8	103.993,31	891.693,29	0,00	995.686,60
9	847.111,28	94.053,15	0,00	941.164,43
10	336.530,73	305.350,19	0,00	701.880,92
11	49.773,40	2.000,00	0,00	51.773,40
12	1.561.151,01	50.000,00	0,00	1.611.151,01
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	137.585,96	0,00	0,00	137.585,96
15	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00
16	33.785,57	0,00	0,00	33.785,57
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	9.000,00	0,00	85.000,00	94.000,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	5.425.324,52	5.425.324,52
TOTALI	6.872.131,44	2.205.896,37	6.010.324,52	15.188.152,33

**E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio \_\_\_\_\_ (da descrivere)

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)



## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**Enti strumentali controllati**

**Società controllate**

*(Eventuale)*

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**Enti strumentali partecipati**

**Società partecipate**

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Il presente Piano sarà definito e contenuto nel PIAO.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**



Il bilancio di previsione 2023/2025, viene predisposto nel rispetto dei termini di legge, che attualmente risulta fissato al 31/05/2023, fatte salve ulteriori proroghe.  
Vengono garantite tutte le spese obbligatorie previste dalle normative contabili, nonché il finanziamento di spese per debiti fuori bilancio e passività pregresse.

Per far fronte alle predette spese viene inserito in bilancio l'avanzo di amministrazione derivante da specifici vincoli ed accantonamenti in conformità e nel rispetto dei principi contabili vigenti.-

Camporeale, li 05-06-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Antonella Lipari

Il Rappresentante Legale  
FID Dott. Luigi CINO

OFFICIO SECRETARÍA

Prot. 7009 del 05/06/23

FILE FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE



COMUNE DI CAMPOREALE

Verbale n. 33 del 02/06/2023

**Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione 2023/2025.**

La sottoscritta Dott.ssa Liliana Di Stefano revisore del Comune di Camporeale, nominata con delibera dell'Organo Consiliare n. 47 del 12/12/2020 chiamata ad esprimere parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, ricevuta in data odierna, nel proprio ufficio alle ore 17,30 formula il parere di cui in oggetto.

**PREMESSA**

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 24.05.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Camporeale per gli anni 2023-2024-2025 per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo revisore, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**Rilevato che:**

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come "lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative";

**Tenuto conto che:**

- a) l'art.170 del D. Lgs.267/2000, indica:
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione;
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell’ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P.. Essa contiene la programmazione operativa dell’Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

- d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto



8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni"

**Rilevato che**, Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta municipale e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio comunale;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio comunale nei confronti della Giunta municipale.
- **Ritenuto che**, la presentazione del D.U.P. al Consiglio comunale, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle Giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta municipale intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio comunale un bilancio di previsione ad esse coerente.

#### VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono coerenti con le previsioni di bilancio 2023- 2025;

#### CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 64 del 24.05.2023;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le norme:

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi

degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 in data 01.06.2023 dal  
Responsabile dell'Area Economica Finanziaria Rag. Antonella Lipari;

**Esprime parere favorevole**

in relazione alla propria competenza ed ai sensi del D.Lgs n. 267/2000,  
sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee  
programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;  
sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

IL REVISORE

Dott.ssa Liliana Di Stefano



### Verbale III punto all'ODG della seduta del 21 Giugno 2023

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del III punto all'ODG "Approvazione D.U.P. <<Documento unico di programmazione>> 2023-2025"; rileva che la proposta è corredata dei relativi allegati e che riporta i pareri di regolarità tecnica e contabile, oltre al parere favorevole del Revisore unico dei conti, poi, ne dà lettura; ultimata la lettura, chiede se c'è qualcuno che vuole intervenire su questo punto.

Si prenotano i Consiglieri Vaccaro e Montalbano.

Avuta la parola, il Consigliere Vaccaro dice di voler leggere un po' del DUP, la parte "1-Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente", perché se si fa attenzione a quello che c'è scritto, si trovano delle cose molto interessanti che fanno riflettere e pensare tantissimo. Dà lettura del primo periodo in cui è scritto che *Camporeale è un piccolo centro agricolo posizionato al confine di tre province: Agrigento, Trapani e Palermo*, a questo punto, interrompe la lettura e afferma che siamo fortunati ad essere al centro di queste tre province, peccato che siamo abbandonati a noi stessi; guardiamo le strade, cosa si fa per le strade? Che senso ha che gli imprenditori tutti investono il denaro nelle proprie aziende, e le strade? Chi viene una volta, non torna più, ma non si riferisce soltanto alle strade provinciali, ma anche alle strade del paese che sono un colabrodo; poi, continua leggendo che *il paese ha un'economia basata sull'agricoltura e la lavorazione del legno..... e oggi con i suoi 1.112 ettari di vigneti, censiti dall'ISTAT nel 1990, Camporeale risulta comunque essere uno dei comuni maggiormente visitati dalla provincia, segno di una significata ripresa dell'attività enologica....., a Camporeale risiedono 3.146 abitanti, alla data del 31-12-2020,.... nel 2021 da 3.146 siamo diventati 3.051*, interrompe la lettura affermando che questo significa che ci sono 95 persone in meno; riprende la lettura *Ci sono 83 emigrati*, si interrompe e dice che ciò significa che molti ragazzi vanno via da questo paese; domanda se l'amministrazione si chiede perché i ragazzi vanno via da questo paese; afferma che lo fanno perché non c'è il lavoro, non ci sono investimenti significativi per quello che sia il settore dell'artigianato e dell'agricoltura; dice che vedremo poi nel bilancio di previsione, quanti soldi sono stati messi per questi settori; continua affermando che un ragazzo oggi non riesce a trovare un lavoro nel nostro paese; dice che l'artigianato di Camporeale è invidiato da tutta la Sicilia, ma che se da parte del Comune non vengono fatti degli investimenti mirati, ogni artigiano potrà fare quello che vuole, da solo non andrà da nessuna parte; ritiene questa Amministrazione poco sensibile a quello che è l'artigianato, infatti, cercava l'Assessore di riferimento delle attività produttive, ma ancora non sa chi sia, quindi, chiede se qualcuno glielo può dire perché non è scritto da nessuna parte ora, e non era scritto da nessuna parte neanche i 5 anni della precedenti Amministrazione. Va avanti, a pag.18 "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi" ed afferma che il Presidente ride, che quando dice che l'Assessore alle attività produttive è inesistente, il Presidente ride, pertanto, vuol dire che conferma che è così, ma ritiene non ci sia nulla da ridere.

Il Presidente risponde che ride perché dopo tanti anni è di una ignoranza unica, perché se non c'è nessuna delega, pertanto, vuol dire che è del Sindaco, e lui ancora continua a dirlo; continua dicendo che la delega alle attività produttive ce l'ha il Sindaco e che solo lui, che è Consigliere comunale da 15 anni, non l'ha capito.

Il Consigliere Vaccaro ringrazia il Presidente specificando di avere detto che anche se non c'è scritto da nessuna parte, è lo stesso inesistente perché non ha fatto nulla; chiede di indicare una sola attività che è stata fatta a tal fine, evidenziando che l'ultima risale alla vecchia Amministrazione di 10/15 anni fa: si faceva pubblicità, si andava alle fiere, ma negli ultimi anni non è stato fatto niente.

Il Presidente interrompe il Consigliere Vaccaro dicendo che rammenta che l'ultimo Assessore alle attività produttive è stato lui e ha messo tutta l'illuminazione pubblica; ricorda al Consigliere Vaccaro, che lui era consigliere di minoranza e che avevano tutta la zona al buio; conclude dicendo che tutti gli artigiani di Camporeale hanno dovuto aspettare Gigi Cino Sindaco per avere, dopo tanti anni, l'illuminazione pubblica.

Il Consigliere Vaccaro: "Quindi fare promozione delle attività artigianali, signori, significa accendere una lampadina!"

La Consigliera Spera risponde: "Anche!"

Il Consigliere Vaccaro: "Grazie, quindi io accendo una lampadina a casa mia e ho il lavoro così, mi ha dato una nuova idea, prenderò atto di questo, questo significa garantire!"; continua e legge "Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi" evidenziando che, su questa sezione voleva fare una domanda tecnica perchè in essa viene indicato di vedere la deliberazione di G.M. allegata, ma non lo era, per cui l'ha stampata dall'albo pretorio on line, rileva che è stato inserito in delibera questo acquisto: servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al recupero smaltimento RSU; afferma che se si va a vedere il costo che è stato inserito per l'acquisto di questo servizio per il 2023 e il 2024: € 548.000,00 mila per il 2023 e €556.000,00 per il 2024, pertanto, sorge una domanda: "Come mai fino all'altro giorno per questo servizio abbiamo messo nel prezzo €603.000,00 con questi servizi se sono stati acquistati € 50.000,00 meno?"

L'Assessore Lanfranca: "Quella è previsione!"

Il Consigliere Vaccaro risponde che però nella previsione il PEF già era fatto, quindi con questi 603 mila euro è stato acquistato per 548 mila euro.

L'Assessore Lanfranca vorrebbe intervenire, ma il Presidente la richiama dicendo che se vuole, poi, le darà la parola.

Il Consigliere Vaccaro continua: "E' chiaro che il costo del servizio dei rifiuti non è assolutamente veritiero, non è 603 mila euro, cari signori, perché con conti alla mano solo per il servizio quest'anno abbiamo speso 417 mila euro e possiamo arrivare massimo a 500 mila euro, però, l'Amministrazione ha voluto essere più larga, tanto ci sono i cittadini che pagano! Nell'occasione, che sia ben chiaro, si è approvata l'ultima delibera, la maggioranza l'ha approvata, e ora il Sindaco mi viene a dire che abbiamo aumentato le tasse ai cittadini per fare risparmiare le imprese! E tutti i Consiglieri che l'avete votata che cosa avete votato, allora? Contro il Sindaco avete votato? Ma di che cosa parliamo? Cioè, il Presidente quasi si alza la bandiera perché ha fatto questa delibera davanti a tutti, oggi il Sindaco viene a buttare fango a tutti voi, dicendo che questa delibera aveva aumentato la tassa dei cittadini, allora la portate di nuovo qua, aumentate di nuovo il 50% solo alle imprese! Portatela qua, dovete sapere quello che dite! Cioè un giorno dite una cosa e domani ne dice un'altra Sindaco, oggi ha parlato contro tutti i suoi Consiglieri! Il Presidente ne ha fatto una bandiera di questa cosa e lei mi viene a dire ora che siamo stati noi, è chiaro che se 30.000,00 euro aumentano a 100 imprese, si aumenta a 1.500, a 2.000, chi aveva un bar gli aumentava a 1.700 euro, ma se 30.000 euro tu li distribuisce a tutti i cittadini, si aumenta 5 euro a persona e questo è un dato di fatto, è un dato di fatto, non sono chiacchiere! Quindi che il Sindaco la propaganda politica se la vada a fare in piazza non la venite a raccontare qua a noi! Non la dovete raccontare qua a noi queste chiacchiere perché noi fortunatamente sappiamo leggere e sicuramente sappiamo quello che diciamo, perché, ripeto, questa delibera è stata approvata, noi quattro eravamo, abbiamo fatto una proposta di questa delibera e tutti voi consiglieri, compreso il Presidente, l'avete votata!"

Il Presidente interviene dicendo che questo non gli sembra inerente a questo punto.

Il Consigliere Vaccaro evidenzia che anche poco fa non era attinente riferendosi all'intervento del Sindaco.





Il Presidente risponde che si deve attenere al punto numero 3 e che ha la facoltà di parlare quanto vuole, in base al regolamento.

Il Consigliere Vaccaro continua dicendo che in questo gruppo c'è un utilizzo di avanzo di amministrazione di 588.000 euro e gli piacerebbe sentire tutti gli Assessori di competenza che cosa faranno con questi soldi, ad esempio nella missione per spese e investimento: nella missione 1 "servizi istituzionali generali e di gestione" sono stati messi 265.000 euro, nella missione 3 "ordine pubblico e sicurezza per investimenti" € 6.375,00, nella missione 4 "istruzione e diritto allo studio" 1000 euro, nella missione 6 "politiche giovanili, sport e tempo libero" 110.000 euro, in "assetto del territorio e edilizia abitativa" 422.000 euro, in "trasporti e diritto alla mobilità" 190.000 euro, quindi abbiamo la missione 10, nella missione 11 "soccorso civile" 2000 euro, poi, c'è come programmazione una spesa di 591.000 euro, che è un contributo che preso col PNRR per costruire il CCR, il centro comunale di raccolta, nell'area PIP, quindi il centro è destinato ancora in quest'area. A tal proposito rileva al Sindaco, ed è stata presentata anche una interpellanza, che al suo gruppo non sembra inerente all'area artigianale andarvi a costruire il CCR; invita il Sindaco, gli Amministratori ed i Consiglieri, ad andare a fare, anche questa sera, una passeggiata dove c'è il campo di calcio e dove si sta finendo di realizzare il calcetto per rendersi conto del cattivo odore che c'è, da non poterci stare; quindi, non gli sembra una cosa fattibile realizzare un ulteriore CCR all'ingresso del paese dove c'è l'area artigianale, ci sono gli artigiani, c'è un centro servizi, persone che ci abitano; è stata tolta la discarica, e ancora oggi se ne pagano le conseguenze, e ora si dovrebbe costruire una discarica a 500 metri dal paese, anche perché, dice, l'umido dovrà stare lì per tre giorni per poi, a fine settimana, prenderlo e portarlo in discarica; afferma che la minoranza non vuole essere solo brava a criticare ma anche a consigliare, e quello che vogliono consigliare è di cercare di trovare un'area nel paese, vicino al paese a distanza di un chilometro, quello che sia, ed acquistarla; ritiene che fare un CCR è sicuramente una cosa positiva e potrebbe tradursi anche in un risparmio economico, però, occorre cercare di fare questa variante e studiare questo CCR per farlo fuori dal nostro territorio.

Il Presidente chiede se c'è qualcuno della Giunta che vuole rispondere, anche se vuole sottolineare che la Giunta è libera di fare quello che vuole anche se il Consigliere Vaccaro ha chiesto di specificare punto per punto all'Assessore di competenza cosa intende fare con quella determinata cifra; gli Assessori sono liberi di farlo, solo se lo vogliono, anche perché il prossimo punto è proprio quello del bilancio di previsione; altrimenti passa la parola al Consigliere Montalbano che si era prenotato.

Il Consigliere Vaccaro chiede di avere delle risposte dal Sindaco in merito al CCR.

Il Presidente chiede a Vaccaro se in merito ha una proposta da fare, cioè dove si dovrebbe fare il CCR.

Il Consigliere Vaccaro risponde che bisogna cercarlo.

Il Sindaco si alza per rispondere al Consigliere Vaccaro.

Il Presidente evidenzia che il Sindaco è l'unico che rispetta le regole, perché da regolamento ci si dovrebbe alzare in piedi per intervenire evidenziando che lui, comunque, ha sempre autorizzato tutti a stare seduti.

Il Sindaco dice di avere rispetto delle regole e che bisogna alzarsi in piedi; comincia il suo intervento evidenziando che il Consigliere Vaccaro vuole risposte sul CCR, ma che nel suo intervento ha parlato di tante cose, pertanto, ha preso degli appunti; riguardo le strade provinciali, giorno 29 Maggio scorso l'Ufficio Tecnico ha scritto una lettera, a firma del geometra Catalano, indirizzata al Prefetto, al Presidente della Regione, al Sindaco della Città Metropolitana e all'Assessore alle Infrastrutture, rimarcando, dopo tante volte, la situazione generale delle nostre strade, ma questa volta aggiungendo anche il numero del cellulare

del Sindaco e del geom. Catalano, il tutto è stato inviato per PEC; Mercoledì mattina gli è arrivata una chiamata da parte della Provincia: il Prefetto, dopo aver ricevuto la lettera del 29 Maggio, ha scritto alla Provincia per avere chiarimenti sulla situazione delle strade di Camporeale; la dott.ssa Maltese ha convocato il Sindaco nel suo salotto insieme all'ingegnere Tascone chiedendogli la situazione attuale delle strade e le ha descritto quella che è la situazione attuale; gli sono stati detti di 4 miliardi destinati alla manutenzione delle strade, ma ormai, viste le tante esperienze, non crede più a quello che dicono; gli è stato riferito anche del progetto della SP 27, la strada che porta a Roccamena, per la quale sperano entro l'anno di fare la gara per un miliardo e sei; alla fine dell'incontro il dirigente ha richiesto al Sindaco di redigere una lettera per sollecitare l'intervento per la frana all'uscita del paese, la strada che porta al cimitero ed è stata anche inviata prontamente anche questa lettera; pertanto, vuole dire al Consigliere Vaccaro che lui, in qualità di Sindaco di questa Amministrazione riesce a fare tutti gli adempimenti dovuti; adesso si aspetta la risposta, sono stati messi alla prova.

Per quanto riguarda i giovani che se ne vanno via dice che lui sta sempre a contatto con i giovani e per fortuna oggi tutto è cambiato: tutti i giovani studiano; chiarisce che prima se il padre era muratore, anche il figlio lo diventava, se il padre era falegname, anche il figlio lo diventava; a Camporeale il figlio unico di un proprietario di 100 ettari di terreni si è trasferito a Verona per fare l'autista; questo dimostra che è cambiata la cultura e molti se ne vanno a lavorare nelle fabbriche che in Sicilia non ci sono; ci sono molti giovani a Camporeale OS e OSA che lavorano con contratto a tempo indeterminato senza aver fatto concorso e senza alcuna raccomandazione; quelli che hanno la preparazione per i disabili quest'anno stanno lavorando tutti anche se con un contratto a breve termine ma è meglio di lasciare il paese; per quanto riguarda l'agricoltura evidenzia che a Camporeale ci sono 12 aziende vitivinicole che hanno cambiato sistema di produzione, di farsi conoscere e di far conoscere i propri prodotti; vanno a Milano a ritirare un premio, partecipano a fiere di giorni; in questo settore ci sono circa 250 cittadini che lavorano quasi tutti i giorni e 100 persone che sono piccoli produttori agricoli per cui, per quanto riguarda l'agricoltura dice di smentire il Consigliere Vaccaro perché è il nostro cavallo di battaglia; gli agricoltori vanno a Catania per tre giorni a spese loro per fare conoscere il loro prodotto; l'agricoltura va avanti e addirittura non si riescono a trovare operai per lavorare in campagna perché c'è chi studia o fa altro.

Per quanto riguarda l'artigianato afferma che purtroppo negli ultimi 12/13 anni l'artigianato, in Italia, in Sicilia, a Camporeale, non l'ha fatto morire lui, la colpa è delle multinazionali, perché chi deve fare dei lavori per una casa personale cerca l'artigiano.

Il Sindaco continua il suo discorso affermando che chi deve arredare una sua casa personale cerca l'artigiano per comprare la porta di €1000,00 ma per arredare una casa in campagna o al mare vorrà spendere poco; a Camporeale solo una ditta è fallita, le altre no perché hanno cambiato sistema di produzione, non producono più porte di €1000,00, ma porte di concorrenza ad €250/300, inoltre, c'è chi fa semilavorati e il padre con i figli, oggi hanno 10 dipendenti; prima in questi capannoni nessuno aveva tutti questi dipendenti, al massimo 3/4 per cui l'andamento degli artigiani ad oggi è buono perché il Consigliere Vaccaro, come tutti gli altri artigiani, hanno cambiato sistema di produzione e c'è anche chi lavora l'alluminio, chi fa cucine e camere da letto, pertanto, invita il Consigliere Vaccaro a farsi un giro tra gli artigiani per constatare che l'artigianato va bene, come va bene anche l'agricoltura; purtroppo non si possono fare tutte le cose assieme per l'agricoltura, i piccoli proprietari, produttori di frumento hanno dato il loro terreno in affitto con contratto di comodato, per farvi installare i pannelli solari; per risolvere il problema del prezzo basso del frumento si potrebbe andare tutti insieme al porto di Palermo a bloccare le navi provenienti





dalla Tunisia cariche di frumento, ma anche di olio, ma si è bravi solo a parlare; dice che come Amministrazione si batteranno per le attività camporealesi, ma per la situazione di oggi Camporeale non va indietro, è al passo coi tempi; i laureati al Politecnico di Torino non tornano perché a quelli laureati con 110 e lode gli fanno il contratto a tempo indeterminato subito ed i laureati a Palermo in ingegneria lavorano alla Ferrari; ripete che la situazione generale, sotto il profilo della situazione economica, su una scala da 1 a 10 è 7; per quanto riguarda il CCR evidenzia che ieri sera c'è stato Consiglio di Amministrazione, di cui è vice presidente, e sono stati approvati i lotti, pertanto, se tutto va bene, dall'01 Settembre partirà l'SRR; in questo momento c'è soltanto una scheda tecnica, ma ora si dovrà fare il progetto;

dice che in questi giorni ha contattato l'ingegnere Ciralli, che aveva contattato anche il Consigliere Montalbano, il quale si è reso disponibile ai chiarimenti del caso dando la disponibilità per vedere tutti insieme, se ci sono le condizioni, dove fare il CCR, da parte loro problemi non ce ne sono; per ora stanno facendo una cosa più urgente, cioè il progetto, per redigere il quale non si darà incarico perché si farà col PNRR; se tutti assieme individueranno un posto fattibile, problemi non ce ne saranno.

Ultimato l'intervento del Sindaco, il Presidente, considerato che nessun altro della Giunta vuole intervenire, dà la parola al Consigliere Montalbano.

Avuta la parola, il Consigliere Montalbano afferma che da quello che ha detto il Sindaco non si è capito il suo pensiero, se l'artigianato è morto o non è morto, qual'è il meccanismo per cui una persona se ne va a fare l'autista abbandonando i terreni, ma probabilmente significa che il terreno non gli permette un guadagno pari a quello dell'autista; dice che la realtà dei fatti è che questa Giunta, come questo Comune, non ha mai supportato tutte le attività imprenditoriali di questo paese, perché se ci sono 12 cantine che devono uscire di tasca loro i soldi per andare a fare i concorsi fuori o per andare a fare altro, significa che non hanno nessun aiuto da parte dell'Amministrazione; se ci sono gli artigiani che continuano a lavorare e a metterci il sudore e il rischio di impresa personale, lo fanno sulle loro spalle, non c'è nessuno che gli dà un aiuto, un minimo aiuto; afferma di non sopportare le cose dette per poi cercare di fare discussioni inutili; ritiene che il problema della TARI, che è stato discusso precedentemente, deve essere ben chiaro a tutti; rileva che dal 2019 al 2022 c'è stata una riduzione di spesa costante nei confronti della TARI e invece si è verificato un costante aumento di previsione che è stato poi ridistribuito sulle tasse ai cittadini, questa è la realtà; sono stati fatti dei contratti per quanto riguarda il ritiro dei rifiuti che sono stati in riduzione ogni anno, sono stati ridotti anno per anno, dopo di che usciva una previsione che invece era in aumento non si sa per quale motivo; dice che non sono mai riusciti ad avere un bilancio consuntivo di quello che ha realmente speso l'Amministrazione per i rifiuti e questo significa fondamentalmente una cosa, che se io mettevo nel 2019 una cifra di 520.000 euro e la ridistribuisco e ora la metto di 603.000 euro e la ridistribuisco, significa che la tassa aumenta.

Il Presidente richiama il Consigliere Montalbano dicendo che non è inerente a questo punto, è stato già votato e discusso; il bilancio è al prossimo punto.

Il Consigliere Montalbano continua lo stesso a parlare.

Il Presidente: "Capisco che lei non ha rispetto per quest'aula, però è giusto che ci atteniamo ai fatti!"

Il Consigliere Montalbano: "Allora, ora mi rivolgo a lei. Chi ha detto che non ho rispetto dell'aula?"

Il Presidente: "Lei l'ha detto nell'ultimo Consiglio comunale, che è stanco di questo posto, e oggi mi sarei aspettato da lei le scuse a tutto il Consiglio comunale e alla popolazione che ci segue. Il Consigliere Vaccaro, ha dimenticato di mettere questo a verbale, non ha

dimenticato quello che hanno detto gli altri, ma quello che ha detto lei l'ha dimenticato. Ma lo ricordo io! E che venga messo agli atti quello che ha detto lei perché lei ha detto che è stanco di questo posto, un'aula consiliare intitolata, al signor Gaetano Vaccaro, papà del Consigliere comunale Vaccaro, che non si era mai permesso, e battaglie ne ha fatte tantissime! Lei non ha rispetto di quest'aula e le sto dicendo di attenersi al punto, all'ordine del giorno!"

Il Consigliere Montalbano dice che il Presidente alza la voce e che questa è una maleducazione.

Il Presidente risponde che poco fa la ha alzata pure lui.

Il Consigliere Montalbano dice di non averla alzata, ma che sta cercando invece di garantire determinati...

Il Presidente: "Le consiglio di dirmi ineducato, non maleducato, grazie!"

Il Consigliere Montalbano: "Le sto dicendo che sta continuando ad alzare la voce e non è il momento di doverlo fare!"; continua il discorso affermando che quando sono state ridistribuite le somme per questa tassa, loro avevano chiesto che le uniche due classi che avrebbero dovuto aumentare, che erano quelle dei componenti di 5 e 6, potessero avere una riduzione del 10% per riportare tutto a una normalità, considerando che c'era un abuso, e l'abuso è il fatto che si devono redistribuire 603.000 euro che non sono stati spesi e non si spenderanno nel 2023; quindi con questa storia vengono messi sistematicamente mani nelle tasche dei singoli cittadini; ma siccome i cittadini non ci interessano, perché io ne sono convinto, il Sindaco non solo ha il 90% della popolazione che voterà per lui, ma anche alla prossima, perché il suo comportamento è tale che non ha neanche importanza se la gente paga di più o paga di meno. Ma la realtà è questa, non è nient'altro che questa. E noi non abbiamo saputo minimamente gestire questa cosa, che è la stessa situazione di questo DUP, così torno e finisco subito rapidamente questa cosa"; dice di voler sapere innanzitutto chi è che ha fatto questo DUP, è curioso di saperlo per un semplice motivo, perché chi fa il DUP deve avere l'idea precisa, insieme agli Assessori, che si augura siano presenti, perché di questa maggioranza dice di aver sentito le voci di due o tre persone da un anno che c'è, ma molti altri Consiglieri sono delle figure che praticamente non sa neanche se abbiano una voce o se abbiano la capacità di poter parlare, perché non è stata mai detta parola da questi Consiglieri; dice di non sapere se abbiano pensiero o se abbiano in qualche maniera qualche idea che si sviluppi nel cervello, perché non li ha mai sentiti parlare; quello che vuole dire è fondamentalmente che questo è un bilancio anomalo, perché non si può fare un bilancio di previsione quando non è stato ancora approvato il bilancio consuntivo e il bilancio di previsione si sarebbe potuto approvare entro il 31 Luglio, non c'è l'esigenza di farlo in questo momento, invece c'è la necessità del consuntivo; poi chiede: "Chi ha fatto questo bilancio di previsione? Chi ha fatto questo DUP? Con quali soldi si è cercato di poter programmare il futuro?" afferma che per programmare il futuro in questo Paese si devono avere le idee chiare di quali sono i problemi del Paese e mettere i fondi dove vi è necessità; vorrebbe sapere se succedesse una tragedia in quella frana, chi è pagherebbe e se è garantito; non vuole sentire di somma urgenza, ma se i cittadini per quella strada corrono dei rischi.

Il Presidente: "E' inerente a questo punto? Con il DUP? Stiamo parlando di una strada provinciale!"

Il Consigliere Montalbano: "E' programmazione!"

Il Presidente: "Cosa c'entra la programmazione con la strada provinciale?"

Il Consigliere Montalbano risponde che è una strada provinciale a 500 metri.

Il Presidente: "Una strada provinciale a 500 metri da dove? Le ricordo questa norma, che nei comuni sotto i 5 mila abitanti nelle strade interprovinciali deve intervenire la provincia"





Il Consigliere Montalbano ritorna a dire che il DUP dovrebbe essere presentato dopo l'approvazione del bilancio consuntivo, perché nel bilancio consuntivo si dice che ho speso tanto, tanto c'era prima, tanto rimane, e dopodiché su quello che rimane si può gestire questa cosa; dice che questa storia che ogni anno si sente dire al bilancio consuntivo che c'è un avanzo di 5 milioni, di 6 milioni, di 7 milioni non la gradisce perché si devono fare le cose che servono per il Paese; afferma che, purtroppo questa giunta ha perso un'opportunità, che era l'ennesima opportunità che avevano avuto nei quattro anni precedenti, in cui si erano rimboccate le maniche, nonostante le critiche e le alzate di voce che sono avvenute con il consigliere Vaccaro, non per un motivo politico, ma per cercare di fare giustizia, per cercare di dare un pochettino di luce e di pace a questo Paese, senza avere nessun interesse di tipo politico; esplicita che si è verificato invece che hanno rivoltato la situazione per creare questa situazione assolutamente illogica, dove il Sindaco ha gridato, non facendo capire assolutamente niente del suo pensiero, che ha continuato a dire una cosa per poi smentirla subito dopo e dirne un'altra totalmente diversa; si augura che quello che ha detto veramente venga registrato, perché potrebbe diventare veramente il nuovo Presidente della Repubblica degli Stati Uniti, per quello che ha detto. Glielo augura ardentemente; dice che certamente sarà il Sindaco non solo per i prossimi tre anni, ma per i prossimi tre e per i prossimi cinque, non ci sono dubbi, perché il Paese vuole questo Sindaco, vuole questo; ma per lui è importante capire chi ha fatto questo DUP e se poteva essere fatto in maniera diversa, molto più logica, molto più condivisa; vuole sapere chi è stato materialmente a realizzarlo con quello che c'è scritto dentro, perché questi sono documenti che possono anche essere qua; asserisce che loro finora situazioni legali, amministrative, non ne hanno voluto utilizzare, ma se si continuerà di questo passo è molto probabile che se le cose non andranno per come devono andare, determinate situazioni dovranno essere messe alla visione di quelli che sono gli enti locali o anche alla procura, perché determinate cose devono essere poi giustificate e poi valutate; dice che non è possibile che non compaiano in argomenti, chiamiamole missioni, i soldi necessari per poter portare un po' di lustro in questo Paese, però poi ci sono gli affidamenti fatti a tutti gli amici e parenti di questo posto; perché è molto più logico che se noi abbiamo 12 cantine, finanziamo tutte e 12 le cantine e non facciamo le cose solamente a chi ci conviene; se ci sono 6 officine, cerchiamo di utilizzare tutte le officine e non facciamo le cose solo a chi conviene; afferma che il DUP e quindi tutti i documenti di previsione servono a questo, servono a cercare di portare benessere al Paese e verrà chiesto a tutti gli Assessori chiederà passo, passo, quali sono state le indicazioni per le cifre che sono state messe nel bilancio di previsione, perché vuole capire se questo bilancio di previsione è stato concordato con loro e qual'è la progettualità.

Il Presidente dice potrà farlo al prossimo punto.

IL Consigliere Montalbano risponde che fa parte di questo.

Il Presidente risponde: "Assolutamente no"

Il Presidente chiede chi risponde della Giunta.

Vuole rispondere il vice Sindaco.

Il Presidente dice che prima di farla intervenire vorrebbe dire qualcosa, siccome qua si parla sempre di educazione nei suoi confronti perché alza la voce, ma educazione e rispetto delle regole, dice, per lui sono la stessa cosa; poi, rivolgendosi al Consigliere Montalbano: "Caro Consigliere Montalbano, l'art.23 del Regolamento comunale recita: "Gli oratori, (quindi i Consiglieri comunali), devono parlare rivolti al Presidente, stando in piedi, salvo che il Presidente, per speciali ragioni, li autorizzi a stare seduti" Io ho sempre autorizzato tutti a stare seduti. Quindi, caro Consigliere Montalbano, lei parla di educazione, parla di rispetto delle regole! Quindi, caro Consigliere Montalbano, iniziamo da lei!

L'Assessore Lanfranca afferma che è giusto chiarire da dove prende vita il DUP; nasce dalle richieste dei vari assessori, gli uffici di competenza riescono a integrare tutte le nostre richieste, ma è importante fare dei chiarimenti rispetto all'azione amministrativa della Giunta che ormai la vede vice Sindaco da 5 anni; non è possibile dire con semplicità che la loro azione amministrativa non è rivolta alla crescita di questo paese; esplicita che durante gli interventi dei Consiglieri ha provato a pensare a tutto quello che è stato fatto; dice che, innanzitutto, hanno dato diritto ai cittadini di avere speranza; alle persone che hanno partecipato e ultimato i corsi Asacom, OSA e OSS, che ovviamente non sono lauree è stata data la possibilità di sperare che a Camporeale ci possa essere un posto di lavoro; è stato aperto un centro disabili in cui lavorano i camporealesi; è stata aperta una ludoteca dove lavorano i camporealesi; è stata assicurata l'assistenza disabili nelle scuole nelle quali lavorano gli Asacom, che sono laureati, ma di fatto, per svolgere questo lavoro, non serve la laurea, bensì, un attestato, e lo dice perché ne è a conoscenza; è stato dato il posto di lavoro all'assistente sociale, sono state realizzate opere pubbliche per circa 700.000 euro; ovviamente non sono stati spesi tutti per il cemento ma anche per pagare le persone che vi hanno lavorato; hanno fatto in modo che l'AMAP si sbrigasse con i lavori, e vi hanno lavorato anche i camporealesi; è stato assicurato il servizio mensa, e questa è sempre una speranza che viene data alle attività produttive; qui non c'è un fornitore, ma questo è un altro discorso, ma viene data la speranza che in questo paese si può avere diritto al lavoro e pian piano si crescerà; sono venuti da zero ma ora qualcosa c'è; ricorda la stabilizzazione di 70 persone, un grande passo; l'artigianato e gli imprenditori possono esistere soprattutto se esistono i diritti primari, quel diritto che loro stanno portando avanti; si ha la possibilità di fare l'imprenditore se c'è altrimenti non potrei; si sta lavorando sul centro estivo, sicuramente i 10.000 euro che stiamo portando avanti saranno in parte per degli operatori, con la speranza che l'operatore economico ne faccia richiesta, ma è anche per dare la possibilità di lavorare; poi sia se si è casalinga o che stai lavorando per qualsiasi lavoro, l'importante è che la mattina quando si esce da casa si sa dove portare i figli; conclude dicendo che per quanto riguarda l'evento di cui parlava il Consigliere Montalbano, è del parere di portarlo avanti, non al Consiglio Comunale, ma direttamente in Procura, e con il nostro rappresentante Prefettizio che è il Segretario Comunale.

Il Presidente voleva ricordare che per 10 anni in questo paese ha fatto l'Assessore alle attività produttive e una delle cose più importanti da fare è fare diventare gli artigiani proprietari del terreno dove sono state realizzate vostre aziende.

Il Presidente dice di passare alla votazione.

Il Consigliere Vaccaro dice di volere fare una dichiarazione di voto.

Il Presidente chiarisce che deve essere il Capogruppo a farla, almeno che non viene delegato.

Delegato dal Capogruppo, il Consigliere Vaccaro, per dichiarazione di voto dice: "Noi votiamo contrario perché il DUP, stiamo parlando di documento unico di programmazione, non rappresenta la nostra linea politica"

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera; presenti e votanti n°11/12 Consiglieri comunali (assente Almerico); si registra il seguente risultato:

-favorevoli n°8 (Giacone, Neglia, Rizzuto, Ciaccio, Ferrarella, Spera, Mistretta, Pisciotta);

-contrari n°3 (Vaccaro, Montalbano, Maggio);

-astenuti n°0;

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la superiore proposta di delibera;





**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi di legge;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore unico dei conti;

**UDITA** la lettura del Presidente del Consiglio;

**UDITI** gli interventi;

**VISTA** la votazione;

**CON VOTI favorevoli n°8, contrari n°3 e astenuti n°0,**

**DELIBERA**

**APPROVARE** la superiore proposta di delibera.

#### **IL PRESIDENTE**

Mette ai voti l'IMMEDIATA ESECUTIVITA';

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

-Con separata votazione;

**-CON VOTI favorevoli n°8** (Giacone, Neglia, Rizzuto, Ciaccio, Ferrarella, Spera, Mistretta, Pisciotta), contrari n°3 (Vaccaro, Montalbano, Maggio) e astenuti n°0, espressi ai sensi di legge, così come proclamati dal Presidente, dichiara il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.







UFFICIO SEGRETERIA  
COMUNE DI CAMPOREALE



UFFICIO SEGRETERIA  
COMUNE DI CAMPOREALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to Geom. Giuseppe Giacone

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to Nicola Ciaeco

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Doriana Nastasi

---

COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, 26.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott.ssa Doriana Nastasi*

---

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Camporeale \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 21.06.2023

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute osservazioni e/o reclami;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Camporeale, 26.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott.ssa Doriana Nastasi*

---

PUBBLICAZIONE

ESTRATTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N°22/2008, COME MODIFICATO DALL'ART.6 DELLA L.R. N°11/2015 IN DATA \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE